

£. 800 (1000 CON FASCICOLO)

ATTACK PUNKZINE

N°2

IL POTERE NON

PRO... TESSE
C'E' DIFFERENZA
TRA
PACIFISMO E
PASSIVITA'
OXIDI
INTERVISTA

SCRITTE
SUL
GIUBBOTTO

PUNK LOOK

MARXISMO
E
IGNORANZA

CONTIENE INSERTO STAMPIGUE

SPLIT

ANARCHIA PERCHE' NO

OK?



RISPOSTA - PROCRISTINAZIONE - PACIFISTA

-SINYX-

-SCUOLAHRGH-

Gudrun Ensslin

R.A.F.

Holger Meins

MARX

[illegible]

卷四

ANARCHIA PACE LIBERTÀ



C'E' DIFFERENZA TRA

Secondo tutti coloro che ragionano in base a onore, reputazione, dignità (non intesa in senso anarchico) da difendere per notare infonder timore agli altri, per ~~poter~~ vantare una superiorità rispetto agli avversari o a chiunque altro.

Ma la logica citata, da un punto di vista prettamente anarchico, è insostenibile, in quanto contiene in sé l'accettazione dell'autorità (data dalla forza), quindi del potere e della paura da imporre o subire.

A questo livello è dunque stupido che un anarchico (o presunto tale) si ritrovi ~~come~~ schiavo di meccanismi dettati da una morale fottuta e da uno schema di vita squallido che convoglierebbe il proprio potenziale sovversivo in lotte

La propria possibilità di azione e di esistenza è chiaramente da difendere, l'importante è ~~come~~ comunicare riuscire ad agire secondo le circostanze in modo da non lasciarsi ingoiare in un sistema STUPIDO, INUTILE, MERDOSO e LIMITANTE.

In poche parole è concepibile secondo un ragionamento anarco-pacifista una reazione nel momento in cui viene intaccata la propria possibilità di movimento.

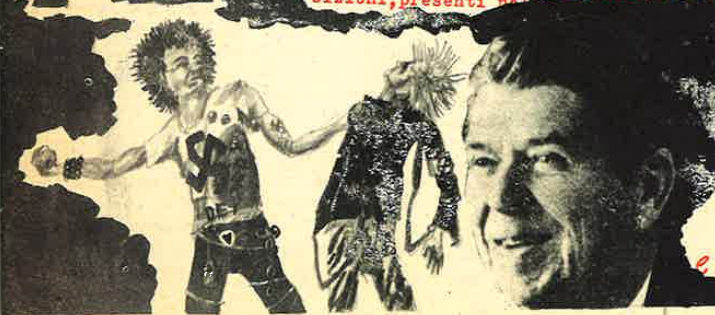
Ma ciò che differenza di+ passività e anarco-pacifismo, è la completa mancanza di volontà di risposta, di qualsiasi tipo, che è la caratteristica principale della prima, contrapposta ~~ad~~ ad una forte carica, spinta ad agire, sensibilizzare o altri metodi d'azione conformi alle proprie posizioni, presenti nel

Bombe e fucili
ESISTONO solo
perchè qualcuno li
vuole usare x accre
scere o difendere
o conquistare il

Da tener presente comunque che la gamma di tendenze anarchiche è larghissima, e spesso al cambiare di queste, cambiano anche metodi o tattiche. Esse ~~possono~~ possono andare, infatti, da un comportamento privo di reazioni violente in qualsiasi situazione, al terrorismo + radicale e omicida; e tutti questi sono da considerare tra loro anarchici allo stesso livello, in quanto hanno in comune alcuni principi fondamentali primo fra i quali è naturalmente il rifiuto di ogni organizzazione statale o centralizzata, da sostituire con una gestione molto+ diretta di tutto. ~~quindi~~ quindi, di oggi ~~sfruttamento~~ sfruttamento.

Le differenze tra questi modi di agire derivano semplicemente da come interpreta il singolo le azioni che gli altri ~~o~~ o le istituzioni compiono nei propri confronti e da come intende esso agire nei confronti di questi, per evitare repressioni o sfruttamenti.

il mio obbiettivo non è spaccare la faccia o farmela spaccare x tutta la vita
il mito della violenza può essere un atteggiamento non falso?
può essere altro + che un atteggiamento fine a se stesso?
erto il mio obbiettivo è la pace
Bounty Sc@rponacci



LET'S
START A
SEXY
RIOT



I SEE THIS LITTLE GIRL SHE'S DRESSED IN BLACK
KIDS ARE PUTTING ON THE STAGE
AND SHE SAYS STAY OUT SHE KNOWS HER BACK
SHE LEADS THE ANARCHIST PARADE
"1975"
ELLIOTT MURPHY from "LAN" STILETTO

Senza parole di circostanza occorre dire che la reazione al primo numero, e non solo quella, ha lasciato molto a desiderare. Il problema della distribuzione è stato quasi fatale. A grandi linee si può dire che sono state coperte solo le grandi città: Torino, Milano, Roma etc.... Ma il resto..... e non è solo colpa nostra. In primo luogo abbiamo verificato che non esiste un circuito di distribuzione utilizzabile. Infatti la distribuzione nelle librerie alternative/autogestite di sinistra, che potrebbe permettere la diffusione in ogni parte d'Italia, nella gran parte dei casi non raggiunge che il misero scopo di vendere qualche copia a studiosi e qualche altra a curiosi senza però sfiorare nemmeno i punks che nella loro abissale ignoranza preferiscono

passare il tempo cibare la mente

(a voi la scelta) in ridondanti e brillucicanti negozi di dischi. La cosiddetta distribuzione militante pure non funziona. Se noi mandassimo copie a kids di altre città (oppure facessimo uno scambio fanzines) e questi si occupassero di distribuirle, sarebbe tutto OK, invece non funziona perché tutti si limitano a prenderne/riciederne copia per il loro "fabbisogno personale" dato che non sanno a chi altri venderle (mai pensate all'attivismo; diffondere, far conoscere, contattare nuova gente e qualunque altra forma di attività pratica?). Finora più che da incazzarsi c'è da rimanerne amareggiati. O sperare. Poi esiste pure una categoria di "punks" che non comprano fanzines perché a loro bastano solo i dischi. Questi in UK li chiamano "poseurs", "plastic punks", e sono quelli che magari fanno anche gli incassati ma si fanno fottere subito perché di punk non hanno nulla, forse (forse) solo i gusti musicali. E si trova tanta gente normale Democristiana, Socialdemocratica e del PCI che ascolta punk, ed allora se uno ne ha in più solo l'aspetto non fa poi molta differenza. Perciò restatene nel vostro

EDITORIALE

INTRO

AN.OK?

limba musicale che proprio non ne sa frega più un cazzo. La punkzina doveva essere un punto di riferimento per i punks di tutta Italia, e non lo è ANCORA perché molta gente che gravita intorno all'orbita punk non vuole kids uniti, non vuole punti di riferimento, non vuole un cazzo ma preferisce comportarsi come i freakettoni che dice di odiare (?!?), e se ne sta tutto il giorno in giro ad annoiarsi, a odiare qualcuno (i mods) tanto per fare qualcosa, farsi dell'anfe e magari andare in discoteca lo stesso (ma anche se mettono gli SLF cosa cambia?) e peggio a GUARDARE DALL'ALTO E CRITICARE con gli stessi schemi, parole e metodi del sistema con l'unico scopo di creare sgretolazioni, bene, a tutti questi diciamo vaffanculo, non ce ne vogliamo ne strumentalizzarvi ne recuperare. Attack punkzina continuerà per la sua strada anche se tutte le copie dovessero restare invendute. NOI ABBIAMO COSCIENZA DI ESSERE L'UNICA FORZA GIOVANILE, L'UNICO MOVIMENTO GIOVANILE RIVOLUZIONARIO, RIBELLE, SOVVERSIVO, ATTIVO, CHE ABBA VOLONTA' DI CAMBIARE, DI USCIRE DA QUESTO STATO DI COSE. Noi sappiamo che vogliamo e sappiamo anche quanto sia difficile ottenerlo, MA SIANO GLI UNICI CHE ABBIAMO LA FORZA DI VOLERE! Siamo anarchici ma un po' più individualisti e meno comunisti proprio perché a differenza degli yip-pies abbiamo acquistato il senso del reale e non sogniamo ad occhi aperti. Rendetene conto: PUNK E' L'UNICO GRIDO DI RIBELLIONE di questa decade, e ogni altro movimento, gruppo od organizzazione politica che intenda risvegliare le coscienze cadute in letargo nel settembre del '77 dovrà tener presente che ci siamo anche noi. Ma non fate pràgetti se volete usarci o inglobarci, abbiamo la forza di parlare da soli, e Attack punkzina ne è uno strumento. Siamo incassati e possiamo urlare la nostra rabbia più forte di tutti voi. Attenti fasci, qualunquisti, politicanti e punk rockers : QUESTO E' PUNK, NON MUSICA!

del coglioni. Alessandro Galli, com-
fanza di volente e perseveranza ha
quasi data persa la vita pur di reg-
giungere il suo obiettivo, facendo il
le scoperie della fame nell'indietro
rimanza più totale della stampa, che ha
te è altrettanto importante di qual-
La dell'eroe, secondo perché anche il
Germania sono morti per scoperie al
cui membri del MOVIMENTO 2 GIUGNO
che chiedevano un più equo tratta-
to in carcere. Ma sia il M.2 giugno che
Alessandro Galli sono anarchici, ed al-
lore alla stampa centremo di più par-
lare dell'IRA.

Nel prossimo numero dovrebbe comu-
que esserci il già annunciato servi-
zio sul punk in Polonia, poi COUNTER
ATTACK, IRA, BATTAGLIE, BAY PUNK,
GREENAL CHROME, SIX MINUTE WAR, FALT,
ONE etc. Sarebbe anche la vostra col-
laborazione se volete davvero LEG-
gere questa cosa: il numero uno della pun-
kzina era dedicato a Jean Labaut (e
se ne discusse così, ha fatto, il suo
nome apparirebbe certamente sul gi-
ubbotte di molti punks). Questo nume-
ro è invece dedicato ad Alessandro
Galli, anarchico delegato, che ha
lavorato per molti mesi per ottenere
l'abolizione del giuramento di fe-
deltà alla stato da parte dei pre-
fetti. Infatti tutti i vostri
professori, anche i rivoluzionari di
sinistra che cercano un nuovo me-
to di insegnamento hanno invece giu-
rate fedeltà allo stato ed alle sue
leggi, hanno giurato di insegnare
ad essere degli schiavi, dei passivi

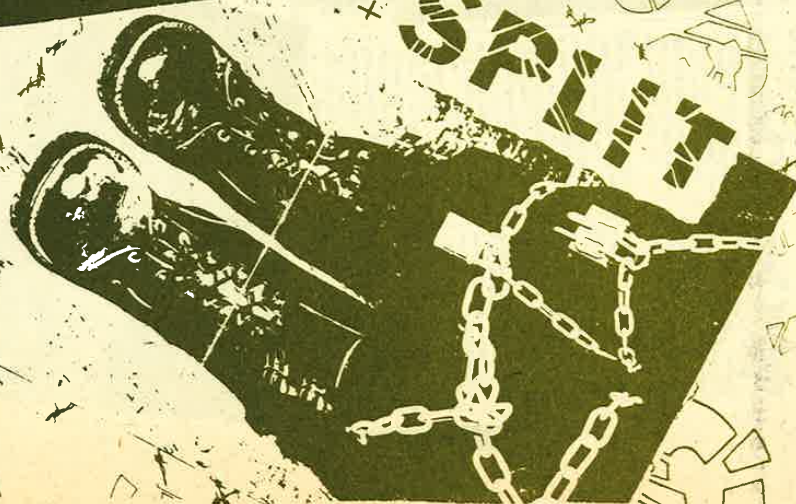
Se questo numero avesse un titolo,
dovrebbe essere sicuramente "anti of-
fate". Il numero due esce infatti a
data di oltre sei mesi dall'una
e se si considera che la maggioranza
del materiale era già presente cinque
mesi fa, si può avere un quadro com-
pleto della situazione. In queste po-
rte di tempo sono cambiate un ma-
schio di cose, così, ad esempio abbiamo
devote aggraverne continuamente la
discrepanza degli exploités, ma anche
il resto dell'articolo è soprattutto
La rete sono troppe vecchie così
pure gli exploités hanno cambiato form-
azione ogni tre giorni o i dischi
recenti sono stati superati da mi-
re uscite e via di queste cose.
Tutte ciò per una fortissima que-
stione di soldi, perché non sono ri-
scontrati gli incassi della distribu-
zione. Ora abbiamo la più ferma inte-
zione di uscire con il terzo numero
e non altre due mesi da questo, ma
non se davvero se ci riusciamo.

A parte la presentazione di Schali, il chitarrista, bisegna dire che gli SPIT sono un giovanilissimo gruppo punk di lingua tedesca di Lacorne, che (in base al potere castraterio della geografia politica) si trova in Svizzera. A dispetto del fatto che si tratta di un trio col chitarrista, il gruppo è dotato di un notevole impetto live. In ogni caso, visto che Schali è costretto ad impegnarsi in ogni caso, saltando e gridando mentre suona, l'inserimento di un cantante sarebbe di grande aiuto. Zilli, il piccolissimo batterista, ha un'incredibile presenza scenica (cosa rara nei batteristi, assolutamente non dettata da esibizionismo ma dall'impegno di una grossa tecnica (od abilità) è uno dei più geniali batteristi che ho sentito negli ultimi tempi.

Volendo definire la musica degli SPIT la cosa più giusta che si possa dire è che è TREMENDAMENTE ECITANTE. Come pista di paragone citerei i CIRQUEUS che ricordano per la costruzione frastagliata e spezzettata dei brani, alternando momenti rabbiosi e velocissimi ad altri più lenti e trascinati, uniti ad altri stacchi forse non propriamente punk ma decisamente geniali e divertenti. Tutto sommato hanno qualcosa in comune anche con gli ANNA FALKS ma forse sono più aggressivi ed estremizzati. jump V.

Ora che i TUN si sono sciolti, direi che gli SPIT sono il miglior gruppo punk svizzero, e certamente uno tra i migliori d'Europa.

SPLIT



Esistono come gruppo dall'inizio del 1981. Schali e Zilli vengono dal "MONO 5", Zilli invece non ha mai suonato prima in una band. Fin dall'inizio abbiamo avuto da risolvere un macchio di problemi con i microfoni ed amplificatori. La scelta del nome è stata causata da una lunga discussione. Ora comunque ci chiamiamo SPIT perché vogliamo spazzare ogni cosa. Ci piace la punk music rapida, dura e divertente ogni cosa. Ci riguarda i nostri dodici pezzi, sono tutti corti, veloci, duri e divertenti. Fino ad ora abbiamo fatto due concerti, uno il 25 Aprile a Weizikon e l'altro il 2 Maggio a Lucerna, uno il Schali a Lucerna.

Gli SPIT sono: Zilli batteria e voce
Schali basso
Schali chitarra e voce



STUE EXPLOITED

DISCOGRAFIA
ARMY LIFE EP
(ARMY LIFE / FUCK THE MOBS)
CRASHED OUT
EXPLOITED BARRY ARMY EP
(EXPLOITED B.A. / I BELIEVE
IN ANARCHY / WHAT YOU GONNA DO)
e sull'antologia "O.I."
i due pezzi
DAILY NEWS / I STILL BELIEVE
IN ANARCHY
(CRASHED OUT e I STILL BELIEVE
sono stati pubblicati anche
sull'antologia BACKSPACE PASS)

1° LINE UP
Vocals: WATTIE : PUNK
Drums: DRU STIX : PUNK
Guitar: HAYBOY : SKIN
Bass: MARK

PRESENTE LINE UP
Vocals: WATTIE : PUNK
Drums: DRU STIX : PUNK
Guitar: BIG JOHN : SKIN
Bass: GARY : PUNK



I titoli degli EXPLOITED raccontano tutta la storia: c'è "HATE COP CARS" (odio le auto dei poliziotti), "ARMY LIFE", "DAILY NEWS", "SPG", "CRASHED OUT", "HUCKY PUP", "ROYALTY" (che fa apparire i test tube babies come sventolabandiere monarca) con frasi come: "NON abbiamo bisogno di lei/non ha nessuna fattissima utilità". Poi ci sono i due pezzi memorabili: l'appuntito Anthem "I BELIEVE IN ANARCHY" (I BELIEVE IN ANARCHY, ILLIUM NOT ASHAMED, COZ I STILL BELIEVE IN ANARCHY) e "FUCK THE MOBS" che a wisa gli ascoltatori di "Fottete a sangue un mod dopo una seduta riscaldata che descrive: "Dadi delle pedale in faccia dagli calci nelle palle strappate tutti i capelli". Il Bushell ha avuto da poco testate (per forza lui fa anche il mod. nrt) per questa oltraggiosa chiamata alle armi. (Il) ma nessuno può scoprire la convinzione che ha la band che i Mods siano plastici e reazionari.

1. GU EXPLOITED si sono formati ad Edimburgh 18 mesi fa con Big John che aveva malato la caccia al bufalo proprio una settimana dopo che il chitarrista originale di se l'assesse per aver preso contatti con la vita matrimoniale. John lavora in un negozio di dischi, quando non combina dei casini nel bagno della mamma di Wattie. Mark sta studiando da Tecnico e Wattie e Don l'hanno dato su ai loro lavori dopo aver ricevuto promesse di farsi suonare come supporto da famosi e bioncini punk, promesse che non si sono mai materializzate. La loro storia fino ad ora è stata una lotta in aumento contro i promotori e le case discografiche locali che gli rifiutavano.

2. Costantemente ggs e uscite su singolo (quelli della FAST sembrano più interessanti), a scrivere lettere felice che ad aiutare (le bands Locali) così, ah, nrt) lode "Single of The week" in Sounds e uscito su etichetta (oh, ah!) attraverso la "Red Rhino di York, che è gestita dai tipi che hanno fatto da supporto a questi turbolenti, rapazzotti, e Triste che abbiamo perso il loro unico gg regolare all'Edimburgh V.M.A. un po' di tempo fa. "I proprietari erano scocciati per gli heavy punks che ci seguono così quando sono saliti sul palco a questi gli è venuto il quibizzo e ci hanno bandati. Non ci sono mai dei casini ai nostri gg, ma la gente ha paura del nostro seguito. Bongo e quel gruppo li sembravano davvero dei duri. Nessuno dei promotori Locali ci dava più una possibilità. Ma metà dei casini e che io dico alla gente ciò che penso di loro. Io non striscio davanti alla gente. Nessun compromesso. Wattie ha anche determinate idee sul punk." E



DA AGGIUNGERE ALLA DISCOGRAFIA
BITS (LIVE IN EDIMBURGH) ED UN LP INTITOLATO
SONO: UN NUOVO SINGOLO CON "DOGS OF WAR / BLOWN TO
PUNK'S NOT DEAD". LA FORMAZIONE E' RIMASTA INALTERATA.
torrensense sui propri passi, ora ma non c'è proprio niente
per punks e skins. E che siamo ancora qui, con la polizia
che ci mena e ci tormenta. Tutto ciò che abbiamo sono
bands come gli UPSTARTS che sono per operai, per gente
della classe lavoratrice.
"La proposita delle svastiche, Wattie?
che fare da N.F. o altre storie.
E così facendo mette da parte la terza eccezione, perché
non stanno per niente del tipo, e ad clima che c'è oggi sander
un po' più umani e positivi.
LA FORMAZIONE E' RIMASTA INALTERATA.
PUNK'S NOT DEAD".

THE KIDS ARE UNITED!

2 A

Indirizzo: RISPOSTA. Ogni settimana

/PERCIO STATE ATTENTI

Penny Rimbaud

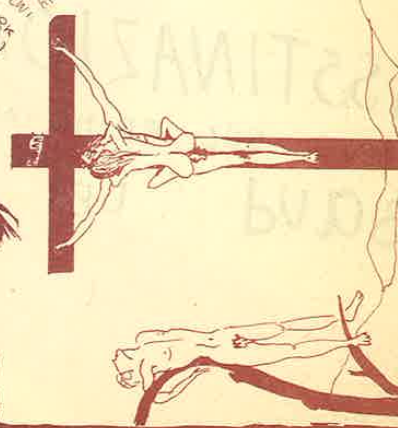
PRO
BUENAVENTURA
DA PENNY

Ce l'hai chi di quei UNA esis... dire sarebbe
 amsfiera DARI una esis... dire sarebbe
 NON POSSIAMO parlar di conflitti gente
 NON POSSIAMO parlar di "fight gente si sentono
 è una sua alla lotta certa gente si sentono
 ed ha una sua alla lotta certa gente si sentono
 gente,rispetto stupido fa,altri non ebbe forme
 gente,rispetto stupido fa,altri non ebbe forme
 male,rispetto stupido fa,altri non ebbe forme
 di lotare e lo fa, sono entrato gente
 e non lo fanno,esse sono entrato gente
 capaci e non lo fanno,esse sono entrato gente
 di difesa.Se noi ,come avremmo violenza,in situ
 di "gente fight impreparata e molti anni fa il mo-
 la "gente fight impreparata e molti anni fa il mo-
 compli che sarebbe stato e molti anni fa il mo-
 azioni e che già esistevano,uno,harato,forse
 di quel femminista,auto difesa, insegnamento
 vimento l'arte dell'noi di trarre insegnamento
 parlare l'arte dell'noi di trarre insegnamento
 è teppo buon senso,se la situazione seria per
 dal loro bastanza grave da bastanza di fight
 dal loro bastanza grave da bastanza di fight

RISPOSTA ALLA:
ZIONE PACIFISTA
PRIMO NUMERO DI ATTACK)
DEI CRASS

[illegible]

gottismo ma questo è importante e che tutti NOI impariamo, da una



This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some minor discoloration and faint, illegible markings near the bottom left corner. A dark blue ink smudge is visible on the left edge.

TERRY TRANZ AND THE VESTITES
(w/ live with it)
I was (with you) so could

TERRY TRANZ AND THE VESTITES
(w/ live with it)
I was (with you) so could

**La tusta che
entra di
costruzione
anti rabbiosi
ad altri**

[illegible]

l d d ill vi sa. sa. te ba asse dall di u bett

SCUOLAAAAAARRRGHH

Va precisato che l'unico scopo di ogni scuola generalizzata è la conservazione della società da cui è stata coniata

Ma è anche vero che attraverso queste strutture è possibile acquisire informazioni ~~effettivamente~~ e metodi effettivamente utili.

Rimane comunque chiaro che dopo ~~i programmi T.V. la scuola è il primo gradino di CONDIZIONAMENTO EFFETTIVO~~ che lo STATO effettua direttamente sul futuro cittadino, cui seguirà il servizio di leva ecc.

Attraverso le lezioni vengono infatti inculcati costantemente i principi ~~scuola~~ e i pregiudizi su cui si ~~si~~ basa la società del potere.

La categoria dei professori è dunque un ammasso di bastardi ipocriti ~~che~~ si prestano a tutto ciò con la pretesa di voler insegnare cose che servano alla formazione degli studenti; i cosiddetti professori ~~illuminati~~ di sinistra sono poi ancora + schifosi, perché accettano la loro posizione di autorità senza batter ciglio e mandano a farsi fottere tutti i loro discorsi (limitanti peraltro) di uguaglianza, democrazia ecc.

IL PENSIERO COME ELEMENTO SOVERSO,

cioè il pensiero ~~autonomo~~ rispetto l'imposizione del professore, è già un elemento

altamente sovversivo in quanto permette un modo di agire ~~anarchico~~.

La capacità cioè di valutare cosa realmente stimola a seguire una lezione per esempio e cosa no. Un comportamento di massa in questo senso distruggerebbe le fondamenta della struttura repressiva e coercitiva all'interno della scuola

L'ASSUEFAZIONE SCOLASTICA È QUINDI VOMITEVOLE IN TUTTI I CASI

Assuefazione significa rendersi passivi di fronte alla realtà, abulia completa, e tirare fuori il libro della lezione seguente senza pensare se effettivamente in quel momento c'è qualcosa che stimola di più; significa accettare dogmaticamente tutti i ragionamenti pre-confezionati che propina l'autorità scolastica (~~professore~~) e che incarnano gli elementi indispensabili ad un inserimento indolore nella vita post-scolastica. MERDA.

L'assuefatto è quindi già un perfetto imbecille pronto ad essere inglobato di sua propria volontà (!?) nella massa inerme e passiva che si comporta come gli dicono gli altri (amore comune), che ~~scopre~~ scatena i propri istinti animaleschi solo a carnevale, che segue la moda, che non fa nemmeno questo x paura di esporre troppo di sé, che non ha altri ~~orizzonti~~ orizzonti se non quello di passare di grado in una merdosissima gerarchia, sempre la stessa, sempre + grigia, sempre + da suicidio (c'è poi chi si rassegna a lavorare in modo stupido e vuoto x tutta la vita).

Bounty

Possono esistere certo altre tattiche di ostacolamento ai piani di condizionamento (oltre a quello già citato), organizzati in modo + articolato, di ostilità anche fisica, come il sabotaggio sistematico delle lezioni o delle strutture, ma queste richiederebbero x essere effettivamente anarchiche una coscienza politica + profonda che porti al mantenimento di significati politici e non far sì che diventino occasioni x svicolare con una motivazione pseudo ideologica all'attività scolastica, sarebbe in definitiva necessaria una vasta opera di sensibilizzazione all'interno della propria classe

Bounty ScArpon@cci

MA NEPPUS COLI MOTI PAST

CHC CI CIRCONDA



U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE

LE INCHIESTE DOXA (ARRETRATI)



...the top of the page...

di corno o gine
8101110 18.



intervenire con miliardi a profusione

FOR CONSTITUTIONAL RIGHTS



ACC. ALL'ECCE. CIV. FINANZIAMENTO DELLA

1

PUNK ROCK IS DEAD, BUT PUNK...

E' incomprensibile come kids che si definiscono punk possano essere ancora legati a repellenti figli di puttana come SEX PISTOLS, GLASH, BUZZCOCKS, DAMNED, 999. Questo poteva essere giustificato diciamo nel '78 quando nessuno aveva ancora un'idea precisa (specie in Italia) di cosa fosse il punk, del suo etnosite, del suo significato. Così succedeva che alcuni cretineti si "confondevano" dei vestiti stracciati con qualche scritta tipo HATE, SHIT, PUNK ROCK, LOU REED, ANNA OZA, VOMI se li mettevano in discoteca e tutto finiva lì. Questo non aveva niente a che vedere con ciò che è il punk, e NON CE L'AVEVA NEPPURE NELLA SUA FASE INGLESE, IL '77. Ed è proprio qui la faccenda, ~~perché~~ molti kids mitizzano il '77 nonostante sappiano benissimo che uno dei punti fondamentali del punk sia proprio il rifiuto dei miti, delle superstizioni, delle tradizioni castranti. Perciò hanno pensato di essere OK se appaiono sempre negativi, se dicono vaffanculo a tutto e tutti, se spaccano i dischi davanti al disco d'oro ed hanno un atteggiamento da duri, poi nei confronti della musica si comportano come i fans dei Genesis o di Venditti, creano miti lontani e intoccabili. In poche parole i propriamente detti PUNK ROCKERS hanno un atteggiamento distruttivo ma completamente privo di critica. Non sanno perché attaccano le cose ed in queste modo compiono clamorose cazzate come quella di esaltare e mitizzare un fetutissimo ceglione come SID VIGIOUS.

Il punk è tutt'altra cosa col punk rock. Innanzitutto il punk è nato nel 1979/80 quando i kids inglesi si sono pienamente resi conto di ciò che è successo, di essere stati davvero utilizzati dai mass media come meda e macchina da soldati, tale da essere prontamente scaricati non appena si è preflata all'orizzonte

una nuova moda, una nuova possibilità di speculare : MOD, SKA.....Ed è a questo punto che i kids si sono accorti di che regole hanno davvero giocato TUTTI i gruppi cosiddetti punk, luridi servi del potere e filo della possibilità di riempire le tasche. Tutti i Sex Pistols compresi, il cui unico merito è stato di aver dato il le scossone iniziale e di aver dato al punk la giusta collocazione politica: il grido anarcoido. Questi sono gli unici punk a loro favore, perché i Pistols non vanno certo esaltati, ma anzi sostituiti ed anche distrutti prima che vengano riutilizzati e normalizzati anche dai preti (cosa che sta già succedendo) nel tentativo di smuovere di ogni energia ribelle il movimento. Ed ora si cambia registro, si definisce che pecca cosa sono i rimasugli del '77 i punks italiani guardano all'orizzonte, ed ecco ANGELIC REPAIRS, GUCKEY REJECTS, STIFF LITTLE FINGERS..... Ma il discorso non cambia e.... è possibile che nessuno mostri di accorgersene ? OK, gli Upstarts e gli SLIM come dei seri militanti, hanno testi impegnati e crocifondi che colpiscono nel segno, ma in fin dei conti nessuno non funziona. Come si fa a spuntare nel piatto a cui si mangia ? Essere tanto agguerriti contro il potere, il capitale, la polizia e poi firmare per la

WB o la RMI, eride multinazionali sostenitrici di quello stesso potere? E per quale motivo gli Stiff hanno lasciato Rough Trade se non per trovare qualcuno che potesse meglio distribuire e vendere i loro prodotti? ed allora che m'importa se ad ogni concerto degli Uptatarts ci sono scontri voluti dalla polizia col sole scopo di impedire il concerto e far apparire loro la bocca, se intanto stanno preparando

FIGHTS
BACK!



MUSICISTI hanno affinato il loro stile e trovato un modo più sicuro di fare soldi.

Ed allora ?

Ed allora così 'autospuratosi' il movimento, sono

rimasti i "pechi ma masini" a cui si sono aggiunti tutti quelli che sono diventati punk perchè vi si riconoscono, perchè si sono resi conto di tutta la merda che ci circonda ed hanno la volontà di rifiutarla, e non perchè si sono trovati per caso una sera al roxy e si sono esaltati all'idea di essere tra i primi adepti di una nuova moda. Perciò sono nati DAVVERO dei gruppi punk, formati da lungo veggiamo suonare, MA NON SONO DEI FOTTUTISSIMI MUSICISTI PROFESSIONISTI.

Gruppi punk sono gli KEATICS, SINEX, FLUX OF PINK INDIAHS, RUBELLA BAILLETT, SABOTAGE, SLIME, BUNKER, VIP, kids con meliccia e bondage trousers, che vivono ogni giorno un'identità punk, che abitano in uno squat e girano in underground pagando 20p all'uscita e in tram senza fare il biglietto, che ogni settimana prendono la social security o magari neanche quella, che vedono ogni giorno il muro di Berlino pensare come fare, che fanno stampiglie sui muri di Bologna e conoscono davvero il significato delle A corciate di Britton. Questi sono gruppi punk.

IL PUNK NON E' MORTO, E' NATO L'ANNO SCORSO.

STAMPED ADDRESS AND POSTAGE:

ATTACK PUNKINE
N°2 SUPPLEMENTO A STAMPA ALTERNATIVA
DIRETTORE RESPONSABILE M. BARACCHI

REG. TRIB.
ROMA N°
1476 (24/4/81)